



Allegato 1

INCARICO DI DIREZIONE DELLA STRUTTURA COMPLESSA "S.C. CARDIOLOGIA 2 – INSUFFICIENZA CARDIACA E DEI TRAPIANTI"**DESCRIZIONE DEL FABBISOGNO** (Legge 189/2012 e dalla D.G.R. Lombardia n. X/553 del 02.08.2013)

- a) sotto il profilo oggettivo, declinato sulla base del governo clinico e delle caratteristiche organizzative e tecnico-scientifiche;
- b) sotto il profilo soggettivo, declinato sulla base delle competenze professionali e manageriali, delle conoscenze scientifiche e delle attitudini ritenute necessarie per assolvere adeguatamente alle relative funzioni.

PROFILO OGGETTIVO

Il profilo della S.C. è descritto sulla base del governo clinico e delle caratteristiche organizzative e tecnico-scientifiche della ASST di appartenenza.

Niguarda è un Grande Ospedale Metropolitano con competenze sociosanitarie per cure territoriali. Sede di tutte le specialità cliniche e chirurgiche per l'adulto e il bambino, è un centro di riferimento per Milano, dove ha sede, per la Regione Lombardia e per l'Italia. L'Ospedale è in grado di gestire in modo particolare patologie altamente complesse grazie alle competenze sull'urgenza e sul trauma, con attività ultraspecialistiche e ad un approccio multidisciplinare.

Centro di riferimento nazionale e regionale per la cura e la diagnosi di numerose patologie, tra cui molte malattie rare, Niguarda è anche uno dei principali centri trapianti della Lombardia, eccellenza per le patologie cardiache, per le malattie tempo-dipendenti, i grandi traumi e l'emergenza, oltre ad essere sede di un DEA di 2° livello.

L'alta professionalità degli operatori si integra con le più recenti ed avanzate tecnologie: RMN, PET, Radiologia interventistica, chirurgia robotica, gamma knife, acceleratori lineari, ultrasuoni focalizzati, camere iperbariche. Sono complessivamente presenti 350 ambulatori e 1.167 posti letto.

Dispone, inoltre, dei diversi servizi tra cui: Anatomia Patologica, Immuno-trasfusionale, Laboratorio, Pronto Soccorso, Radioterapia, Neuroradiologia diagnostica e interventistica, Radiologia diagnostica e interventistica, Endoscopia digestiva e interventistica, Endoscopia toracica e otorinolaringoiatrica.

In riferimento al POAS Aziendale, la "S.C. Cardiologia 2 – Insufficienza Cardiaca e Trapianti" fa parte del Dipartimento Cardiotoracovascolare "A. De Gasperis", una realtà in grado di garantire la diagnosi e cura delle malattie cardiache acute e croniche, in tutte le fasce d'età e in tutto lo spettro temporale (dalla massima acuzie alla cronicità) e di gravità, così come deve essere in una realtà ospedaliera di riferimento e di elevata complessità assistenziale.

Finalità della struttura è la cura dei pazienti con insufficienza cardiaca, dall'esordio alle fasi avanzate inclusa la valutazione per candidatura al trapianto cardiaco, dei pazienti in attesa di trapianto, dei trapiantati e dei portatori di assistenza meccanica al circolo (VAD). Rappresenta un punto di riferimento regionale e nazionale (costantemente nei primi posti come numero di trapianti cardiaci effettuati/anno) per il trattamento di tali patologie. Inoltre, rappresenta Centro di riferimento regionale/nazionale per la diagnosi e il trattamento di miocardite acuta e Centro regionale per la diagnosi e la cura dell'Ipertensione arteriosa polmonare.

La struttura inoltre promuove la formazione e la diffusione della cultura cardiologica relativamente alla cura dell'insufficienza cardiaca, del trapianto di cuore e dei pazienti portatori di assistenza meccanica al circolo accogliendo medici frequentatori e specializzandi, sostiene con borse di studio e contratti la partecipazione di giovani specialisti all'attività clinica e di ricerca. Inoltre, la struttura partecipa a Trial Internazionali per la ricerca di nuove cure.

Nel particolare le principali patologie e trattate sono:

- Insufficienza cardiaca acuta e cronica di qualunque origine. In particolare, per la fase acuta/critica, si è sviluppato un costante rapporto di dialogo e confronto con le strutture complesse della SAR 3, UCIC e Cardiochirurgia con momenti discussione Multidisciplinare,
- Cardiomiopatie dilatative e ipertrofiche dall'esordio alle fasi avanzate,
- Miocarditi e Cardiomiopatie infiammatorie,



- Cardiomiopatie rare, ereditarie ed amiloidosi cardiaca,
- Trapianto di cuore, dalla candidabilità alla gestione delle complicanze,
- Candidabilità ai supporti meccanici al circolo e loro gestione,
- Trattamenti farmacologici dell'insufficienza cardiaca avanzata (levosimendan, inotropi domiciliari, nuovi inotropi orali) con percorsi integrati di gestione domiciliare ed eventualmente di "fine vita" congiunti con i colleghi palliativisti e la collaborazione dei medici di medicina generale,
- Ipertensione Arteriosa Polmonare, dalla diagnosi al trattamento,
- Inquadramento e percorsi congiunti nell'ambito della cardio-oncologia in associazione con le SS.CC. Cardiologia 4, Oncologia ed Ematologia,
- Partecipazione a progetti di telemedicina che prevedono la telesorveglianza domiciliare.

Articolazione della struttura complessa:

L'attività di degenza della struttura complessa di Cardiologia 2 – Insufficienza Cardiaca e Trapianti è organizzata su diversi livelli assistenziali:

1. Degenza ordinaria di 12 letti (200 dimissioni/anno),
2. Alta Intensità di cura (da 6 a 12 posti letto) dedicata alla gestione post rianimazione di pazienti sottoposti a trapianto cardiaco, impianto di assistenze ventricolari temporanee e/o permanenti, insufficienza cardiaca avanzata con necessità di infusione continua di inotropi, supporto ventilatorio con NIV, trattamento dialitico (90 dimissioni/anno),
3. Week hospital (150 dimissioni/anno),
4. Attività emodinamica con una sala dedicata per due giorni /settimana (oltre 400 procedure/anno) per esecuzione di:
 - cateterismi cardiaci destri (con test di reversibilità e vasoreattività) finalizzati alla candidabilità a trapianto cardiaco, diagnosi differenziale dell'ipertensione polmonare, valutazione per correzione valvolare (percutanea e non) mitralica e tricuspidalica, diagnosi differenziale tra quadro restrittivo o costrittivo,
 - biopsie endomiocardiche per il monitoraggio del rigetto acuto nel primo anno post-trapianto e per la diagnosi di cardiopatie infiammatorie (miocarditi in particolare) e infiltrative (ad es. amiloidosi),
 - impianti sistemi per monitoraggio invasivo della pressione polmonare (Cardiomems),
 - impianti cateteri venosi a permanenza tipo Groshong per l'infusione continua di farmaci inotropi o prostanoidi.

Attività ambulatoriale/diagnostica:

In grado di garantire circa 3500 visite cardiologiche all'anno (di cui oltre 300 prime visite).

L'attività ambulatoriale è così strutturata:

- a) due ambulatori cardiologico dedicati ai pazienti affetti da cardiomiopatie (prime visite e follow up) e al follow up dei pazienti in attesa di trapianto cardiaco e ai trapiantati cardiaci dopo il primo anno.
- b) ambulatorio specialistico dedicato ai pazienti con ipertensione arteriosa polmonare (prime visite/visite successive).
- c) ambulatorio specialistico dedicato all'amiloidosi cardiaca.
- d) ambulatorio specialistico dedicato alle cardiopatie infiammatorie e cardiomiopatie rare ed ereditarie.
- e) ambulatorio specialistico di cardio-oncologia,
- f) test cardiopolmonari finalizzato alla valutazione di pazienti affetti da cardiomiopatia per indicazione a trapianto cardiaco o per valutare efficacia terapia farmacologica. (due slot settimanali per un totale di circa 60 prestazioni al mese).

Attività di DH/MAC:

La struttura complessa comprende una attività di DH/MAC (circa 1700 accessi/anno) dedicata a:

- follow up primo anno post trapianto cardiaco con accessi programmati per esecuzione prelievi, biopsia endomiocardica, ecocardiogramma, esami diagnostici radiologici, RMN cuore,
- follow up post impianto di assistenza ventricolare sinistra (LVAD) con accessi per prelievi, ecocardiogramma, medicazione driveline congiuntamente ai colleghi Cardiochirurghi, rivalutazione dati del device con ingegneri dedicati,
- cura dei pazienti con insufficienza cardiaca avanzata dipendenti da infusione di inotropi domiciliari (levosimendan, dobutamina, dopamina, milrinone) con accessi per prelievi, ricarica serbatoi e visita cardiologica,
- cicli di terapia immunomodulante endovena per pazienti cardiotrapiantati con rigetto umorale e con cardiomiopatie infiammatorie attive,
- cura dei pazienti con ipertensione arteriosa polmonare,
- gestione dell'iter diagnostico/controllo programmato post trattamento (prelievi, ecocardiogramma, test del cammino // test cardiopolmonare, cateterismo cardiaco destro +/- test di vasoreattività),



- accesso programmato per pazienti che necessitano di infusione continua con prostanoidi (epoprostenolo ev // treprostinil sc),
- diagnosi cardiomiopatie di incerta origine (infiammatoria/infiltrativa) con esecuzione biopsia endomiocardica,
- gestione e somministrazione farmaci in file F per pazienti cardiotrapiantati, affetti da ipertensione arteriosa polmonare e amiloidosi.

Attività di consulenza:

La S.C. svolge attività di consulenza per tutte le altre S.C. dell'Ospedale relativamente alle sue specifiche competenze.

Riferimento per la valutazione cardiologica dei pazienti candidati a trapianto di fegato e trapianto di rene in accordo con la S.C. Epatologia, S.C. Nefrologia e SAR 2.

Partecipazione ad attività di "heart team multidisciplinare" con cardiocirurghi, cardiologi dell'UCIC, anestesisti rianimatori della SC SAR 3 per discussione dei pazienti in valutazione per terapie non convenzionali (trapianto cardiaco //LVAD) e dei pazienti acuti ricoverati in TI.

Convenzione con strutture Ospedaliere (H.S. Raffaele, Centro Cardiologico Monzino, Humanitas, Fondazione Don Gnocchi,) per valutazione pazienti candidabili a terapie non convenzionali (Trapianto Cardiaco/VAD) e gestione pazienti ricoverati per prosecuzione cure post TC e VAD.

Attività di formazione e mentoring:

La struttura complessa di Cardiologia 2 – insufficienza Cardiaca e Trapianti dal 2012 è convenzionata, unitamente a tutto il Dipartimento Cardiotoracovascolare, con la Scuola di Specializzazione in Malattie Cardiovascolari di Bicocca, per la quale rappresenta un riferimento didattico e accoglie in stage medici in formazione in accordo con il Direttore della Scuola di Specialità.

Da decenni la struttura Cardiologia 2 – Insufficienza Cardiaca e Trapianti ospita medici specializzandi di diverse Università italiane che desiderano investire il loro anno di tesi in questa struttura aiutati dai dirigenti medici che seguono quali correlatori il processo di raccolta dati, elaborazione e stesura degli elaborati.

Attività scientifica, di ricerca e relazione con le società scientifiche nazionali:

Come testimoniano i motori di ricerca scientifica, la struttura cardiologia 2 Insufficienza Cardiaca e Trapianti è fortemente impegnata in progetti scientifici di ricerca, sia spontanea che sponsorizzata, anche mediante collaborazioni con cordate di ricercatori nazionali ed esteri. Ha più volte partecipato a programmi e grant nazionali ed internazionali; è impegnata attivamente in società scientifiche cardiologiche sul territorio nazionale, europeo e internazionale. Capofila del MYTHS TRIAL (Trial di fase III, multicentrico internazionale che confronta la terapia con steroide ev versus terapia standard in pazienti affetti da miocardite acuta). Inoltre, è tra i promotori storici e riconosciuti del corso-convegno clinico scientifico clinico più significativo sul territorio nazionale in ambito cardiologico, giunto alla sua 56° edizione.

Si precisa che le pubblicazioni scientifiche riguardano sia l'ambito della cardiologia clinica sia quello della ricerca e sperimentazione farmacologica o con devices.

PROFILO SOGGETTIVO

Il profilo soggettivo del candidato è declinato sulle competenze professionali e manageriali, le conoscenze scientifiche e le attitudini ritenute necessarie per assolvere in modo idoneo alle relative funzioni.

Competenze tecniche necessarie a ricoprire la funzione:

- Esperienza e competenza pluriennale nella gestione e nel trattamento di tutte le patologie nell'ambito dell'Insufficienza Cardiaca, del Trapianto Cardiaco e dei Sistemi di Assistenza Ventricolare;
- In considerazione della gravità della casistica trattata utile esperienza e competenza intensivistiche con particolare riguardo alle metodiche rianimatorie e di monitoraggio inasivo;
- Specifica competenza nel settore dell'ipertensione polmonare (pre-post capillare); dalla esecuzione della procedura emodinamica per la diagnosi (con test di vasoreattività e vasodilatazione) fino al trattamento con farmaci specifici endovena;
- Esperienza di collaborazione in ambito intra e interdipartimentale e/o intra- aziendale per la gestione di percorsi clinico-assistenziali organizzati in rete o in team multidisciplinari e/o multiprofessionali;
- Esperienza e competenza nella gestione dell'attività di degenza e nell'organizzazione dell'attività di reparto ed ambulatoriale specifica della S.C., al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute;
- Esperienza e competenza gestionale per il raggiungimento degli obiettivi assegnati;



- Esperienza e competenza nella valutazione e valorizzazione delle competenze professionali dei collaboratori;
- Esperienza e competenza nella creazione di assetti organizzativi che sviluppino la collaborazione professionale fra la componente medica e quella infermieristica;
- Esperienza nella valutazione e conoscenza delle tecnologie sanitarie, con particolare riferimento alla capacità di innovazione e sviluppo dell'attività svolta, nel rispetto del budget assegnato per la spesa farmaceutica e per l'impiego dei dispositivi medici;
- Esperienza e competenza in materia di qualità ed accreditamento;
- Esperienza e competenza nella valutazione delle linee guida, nell'implementazione di PDTA, nella creazione di indicatori e nell'effettuazione di audit clinici;
- Esperienza e competenza di collaborazione in ambito intra e interdipartimentale per la gestione di PDTA e partecipazione a gruppi multiprofessionali e multidisciplinari;
- Esperienza e competenza nella gestione delle liste di attesa. Applicazione delle conoscenze tecniche, innovazione, ricerca e governo clinico;
- Conoscere le tecniche di budgeting e collaborare attivamente alla definizione dei programmi di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi concordati;
- Promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi, professionali e/o nuove tecnologie;
- Conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane, programmare, inserire, coordinare e valutare il personale di competenza assegnato alla S.C., relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi;
- Promuovere l'autovalutazione clinico-professionale attraverso la misurazione costante di indicatori di procedura e di esito;
- Condividere con tutto il personale gli obiettivi e le prospettive future della S.C.,
- Definire gli obiettivi formativi, proporre iniziative di perfezionamento e aggiornamento e implementare la formazione continua sul luogo di lavoro;
- Conoscere le principali caratteristiche e potenzialità dei propri collaboratori e occuparsi del clima Organizzativo;
- Assicurare l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale e definire il relativo risk-management;
- Promuovere l'attività di incident-reporting;
- Stimolare la partecipazione della S.C. a studi epidemiologici ed osservazionali;
- Garantire l'adeguatezza costante della S.C ai requisiti di accreditamento regionale;
- Promuovere l'implementazione costante di progetti di miglioramento;
- Garantire una costante attività di feedback a tutto il personale.